

priccio il suo, ma una necessità, sia per noi che per lui. Per noi, perché siamo piccoli e in tal modo veniamo liberati dalla mania di grandezza che ci perseguita; per lui, perché essendo amore, si fa piccolo e umile per poter arrivare a tutti.

INTERCESSIONE: "L'albero buono produce frutti buoni" (Mt 7,17)

Chiediamo di diventare, nell'umiltà del quotidiano, generosi e gioiosi strumenti d'amore. Affidiamoci alla tenerezza di Dio e a lui affidiamo ogni persona e situazione.

La tua Eucaristia doni vita nuova al mondo intero ...

ASCOLTACI, SIGNORE

Sacerdoti e missionari siano testimoni della tua presenza che salva ...

I consacrati uniscano all'annuncio l'esempio di una vita coerente ...

I genitori siano sostenuti dal tuo amore e dal tuo perdono ...

I giovani sappiano custodire nel cuore e nella vita la tua Parola ...

Sostieni chi si dedica ai poveri e agli emarginati ...

Fa' che sappiamo portarti il dolore e le fatiche di tutti...

... (altre intenzioni)

Ti benediciamo, Padre, per tutti coloro che pregano: sono immagine del tuo Figlio che sale sul monte per dialogare con te. Ti benediciamo per coloro che annunciano la tua Parola: sono immagine del tuo Figlio, che svela il tuo amore. Ti benediciamo per chi si prende cura di malati e sofferenti: sono immagine del tuo Figlio che mette al centro i piccoli e gli esclusi. Ti benediciamo per chi predica conversione e promuove pace: sono immagine del tuo Figlio che siede a mensa con i peccatori. Ti benediciamo per chi svolge un servizio educativo: sono immagine del tuo Figlio che abbraccia i bambini e li fa eredi del Regno. Ti benediciamo per chi ha il coraggio di scommettere sull'amore: sono immagine del tuo Figlio che ha fatto del bene a tutti. Ti benediciamo per quanti nel silenzio e nel nascondimento portano in cuore le attese del mondo: sono immagine del tuo Figlio che ha sempre obbedito alla tua volontà. Ti chiediamo che, ognuno con la propria vocazione, formiamo la tua famiglia, segno della presenza del tuo Figlio Gesù, che oggi cammina sulle strade del mondo e costruisce il tuo Regno. Amen. (cf *Se vuoi*, liberamente tratto da LG 46)

- Concludi con il Padre nostro.**
- Durante il mese, rileggi ogni giorno e tieni in cuore una delle frasi bibliche di questa scheda.**

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
Sacerdoti del s. Cuore - via Andolfato 1 - 20126 Milano

SINT UNUM n. 280



PREGARE LE PARABOLE

IL GRANELLO DI SENAPE

"Il granello cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto" (Mc 4,32)

La semente di senape è piccolissima. Gesù la definisce "il più piccolo di tutti i semi". Ma è viva, e ha in sé una forza prorompente. Dove attecchisce, cresce... fino a diventare un grande albero. Con questa immagine Gesù descrive la forza della Parola di Dio.

Come comprendere che il regno di Dio è presente - presente e in crescita - anche se non è visibile? Comprendere che è qui tra noi, in ogni piccolo segno di bene, pur immerso in opposizioni e fallimenti. Il

Regno ci è offerto, è offerto a me e a tutti, è per ogni uomo, anche il più misero e peccatore. Il regno di Dio non è una super cattedrale o una enormità che si impone. Il regno di Dio è piccolo come la senape, ma ha in sé la forza per cambiare il cuore, spingere al bene, generare la fede, portare la pace. Esso cresce e diventerà un albero gigantesco, sul quale si poseranno gli uccelli del cielo, cioè tutti noi. Avverti in te il piccolo seme della fede che va custodito, alimentato, fatto crescere?

Tu sei un Dio straordinario, Signore, perché giudichi grande e meraviglioso ciò che è piccolo e ordinario; niente misuri col metro o la bilancia, ma solo e sempre in base a ciò che è nascosto nel cuore. Niente e nessuno è insignificante ai tuoi occhi. Ridimensiona allora, Signore, i nostri criteri di valutazione: fatti capire che il materiale adatto alla costruzione del Regno non sono potenza, peso, rilevanza, ma piccolezza, verità e semplicità. Resta con noi. Lasciati interpellare dalle nostre domande: dipana tu la parabola della nostra vita, la storia dei nostri giorni. Dicci la Parola che illumina, confidaci ancora il mistero del Regno.

Resta un po' in silenzio per accogliere il mistero di Dio, che sceglie cose piccole e umili per realizzare cose grandi.

Ci affidiamo a te, Signore, perché tutta la nostra vita sia come quel granello di senapa che raccoglie ogni grandezza, ogni possibilità di futuro. Aiutaci a donarti ogni giorno il meglio di noi stessi, anche se è poco, poiché tu non ci chiedi di fare cose straordinarie, ma di fare cose ordinarie con cuore straordinario. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA: "Il tuo regno, Dio, si estende per tutte le generazioni" (Sal 145.13)

"La parabola del granello di senape: contrasto tra la piccolezza del punto di partenza e la grandezza del punto di arrivo. E c'è continuità: dall'uno viene l'altro. Il Regno grandioso è già presente in un piccolo seme: prima nella vita e predicazione di Gesù, e poi nella vita e predicazione della comunità cristiana" (B. Maggioni). Il piccolo inizio porterà a un grande risultato per tutti i popoli ("gli uccelli del

cielo possono fare il nido alla sua ombra"). Con la parabola riceviamo l'invito ad una fiducia grande. Nessuna occasione andrà persa per chi ha fede in Gesù e accoglie la sua Parola. Una provocazione per noi: come vivere le piccole occasioni quotidiane, anche quelle avverse? Niente deve diventare motivo di trascuratezza o rifiuto; tutto va accolto come il luogo dove la potenza della Parola può esprimersi.

Marco 4,30-34

³⁰Gesù diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? ³¹È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ³²ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

³³Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. ³⁴Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

NEL SILENZIO DELLA PREGHIERA ADORANTE LASCIA RISUONARE LA PAROLA...

- Dice il Signore Dio: Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò» (Ez 17,22-24).
- Le sue foglie erano belle e i frutti abbondanti... Le bestie del campo si riparavano alla sua ombra e gli uccelli dimoravano fra i suoi rami; di esso si nutriva ogni vivente. L'albero che hai visto, alto e robusto, la cui cima giungeva fino al cielo e le cui foglie erano belle e i frutti abbondanti e in cui c'era da mangiare per tutti... sei tu che sei diventato grande e forte (Dn 4,9.17-19).

Rileggi la Parola di Dio. Accogli queste brevi parole che contengono la speranza di Dio per te. Soffermati sulle espressioni che più ti colpiscono. Fai poi i CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Diceva: A cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo?"** In quale misura senti che la tua vita è dentro il regno di Dio, fa parte del suo progetto di salvezza, nasce dal suo amore per te? Preghi perché ognuno possa comprendere la bellezza della vita cristiana e spenderla con dedizione e generosità? Sei cosciente che solo così si realizzerà il Regno, se tu ci stai e collabori?
2. **Un granello di senape, quando viene seminato, è il più piccolo di tutti i semi".** Il regno di Dio nasce da un piccolo seme, che lui ha già seminato in ogni cuore. Capisci che tocca a noi, tocca a te farlo crescere, fruttificare? Accogli ogni nuovo giorno con attenzione, curiosità, tenacia, vigilanza, fiducia, pazienza ...? Sai che in ogni momento hai la possibilità di accogliere la Parola e farla fruttificare, perché il messaggio di Dio raggiunga ogni uomo?
3. **"Quando cresce, diventa più grande di tutte le piante e fa rami così grandi che gli uccelli fanno il nido alla sua ombra".** Fin dal battesimo, Dio ha messo nel tuo cuore il seme della fede. Lo riconosci con gioia? Collabori perché il piccolo seme cresca e porti frutto in te e attorno a te? C'è in te una fede sufficiente per accogliere, custodire, fruttificare ogni occasione di bene? Quali strumenti utilizzi perché ciò avvenga? Ti fai aiutare?
4. **"Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere".** Ascolti e leggi volentieri la Parola di Dio? La preghi anche insieme agli altri? Sono tante le occasioni: liturgia, lectio divina, adorazione, lettura personale... Ti impegni per trovare tempi e modi di ascolto? La Parola di Dio dà luce alle tue parole e senso alle tue scelte?
5. **"Senza parabole non parlava loro ma ai suoi discepoli spiegava ogni cosa".** È bella questa immagine di Gesù, che 'ai suoi' spiega ogni cosa. Tu gli chiedi di capire la Parola e scegli i tempi opportuni perché te la spieghi nel profondo del cuore? Avverti la tua responsabilità davanti alla Parola di Dio? Chiedi nuove vocazioni che annuncino la Parola e testimonino la fede.

RIFLETTI... Con la parabola della senape Gesù richiama il significato della situazione presente: ovunque ci si trovi e qualunque cosa si faccia, se si ha fede e si collabora al bene, il regno di Dio cresce. La parabola insegna quindi a prendere sul serio le occasioni che ci vengono offerte, qui e adesso. Il regno di Dio parte da piccoli gesti, cose povere, accolte in una collaborazione positiva. La potenza di Dio ne ricava, come dal più piccolo dei semi, un albero grande e forte, un'abitazione per gli uccelli dell'aria. La potenza di Dio fa crescere, da piccoli inizi e con mezzi poveri, il suo Regno, la casa dei figli di Dio. Gesù ci infonde fiducia e speranza. Dio per arrivare a noi passa attraverso piccole e umili realtà. Non è un ca-